



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per l'istruzione

Ai Direttori Generali degli Uffici  
Scolastici Regionali  
LORO SEDI

All'Intendente Scolastico per la  
Lingua Italiana di  
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la  
Lingua Tedesca di  
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la  
Lingua Ladina di  
BOLZANO

Alla Provincia di Trento Servizio  
Istruzione  
TRENTO

Alla Sovrintendenza Agli Studi per  
la Regione Autonoma della  
Valle D'Aosta  
AOSTA

**OGGETTO:** trasmissione DM n. 9 del 27 gennaio 2010 con allegato modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Si trasmette, con preghiera di massima diffusione ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, il decreto ministeriale indicato in oggetto, con il quale è adottato, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento emanato con Decreto del Ministro della Pubblica istruzione del 22 agosto 2007, n. 139, il modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti che hanno assolto all'obbligo di istruzione.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Il modello di certificazione allegato all'unito decreto è utilizzato dalle istituzioni scolastiche fino all'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca previsto all'articolo 8, comma 6, D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122, con il quale saranno armonizzati i modelli e le certificazioni relativi alle competenze acquisite dagli studenti nei diversi gradi e ordini di scuola.

Nel quadro di riferimento richiamato dal citato d.P.R. che considera la certificazione uno strumento molto importante *“al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro”* e in linea con le indicazioni dell'Ue sulla trasparenza delle certificazioni, il suddetto modello intende rispondere all'esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze.

Considerato che la certificazione dei saperi e delle competenze costituisce l'esito della programmazione didattica effettuata da ciascuna istituzione scolastica e tenuto conto che l'iter di adozione del modello di certificazione si è perfezionato nella fase conclusiva dell'anno scolastico, le istituzioni scolastiche interessate possono, nella loro autonomia, valutarne l'adozione sin dal corrente anno scolastico. In ogni caso esso dovrà costituire l'unico modello di certificazione a partire dal successivo anno scolastico 2010-2011.

Si trasmettono, in allegato, le indicazioni per una corretta compilazione del modello richiamando l'attenzione delle SS.LL. su quanto segue:

- il modello di certificato è compilato per tutti gli studenti a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi della scuola secondaria superiore di ogni tipo, ordine e indirizzo ed è rilasciato a richiesta degli interessati;
- per gli studenti che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola secondaria superiore, le istituzioni scolastiche rilasciano, d'ufficio, soltanto l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo di istruzione, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio.

Allo scopo di sostenere le istituzioni scolastiche nell'applicazione dell'unito decreto, si informano le SS.LL. che l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione e Formazione (INVALSI) renderà disponibili, a partire dal 15 aprile p.v., documentazione utile alla predisposizione di prove per la certificazione delle competenze, coerenti con il citato modello. A partire dal prossimo mese di maggio l'INVALSI programmerà anche iniziative destinate agli ispettori tecnici designati dalle SS.LL. per approfondire le modalità di costruzione di prove utili all'accertamento delle competenze per la certificazione.

Restano ferme le particolari disposizioni emanate in materia di certificazione dalle Regioni a statuto speciale e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Giuseppe Cosentino

Indicazioni per la certificazione delle competenze  
relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore

## **Premessa**

I saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nel documento tecnico allegato al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007.

Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", alla quale si riferiscono gli ordinamenti del primo e del secondo ciclo, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società.

La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nelle istituzioni scolastiche e nelle strutture formative accreditate dalle Regioni è prevista all'art. 4, comma 3, del citato regolamento.

La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio o, almeno, di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Il relativo modello è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

## **La certificazione delle competenze di base**

La valutazione delle competenze da certificare in esito all'obbligo di istruzione, «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato, allo scopo di garantirne la confrontabilità.

Il modello adottato costituisce una prima risposta alle esigenze di trasparenza e comparabilità dei risultati conseguiti dagli studenti, a seguito della valutazione condotta collegialmente dai consigli di classe sulla base delle proposte dei singoli insegnanti e dei risultati di misurazioni valide e affidabili.

I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

Allo scopo di evitare l'automatica corrispondenza tra livelli di competenza e voti numerici, i consigli di classe rendono coerenti, nella loro autonomia, i risultati delle predette valutazioni con la valutazione finale espressa in decimi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto ministeriale n. 9/2010 soprarichiamato.

Per l'accertamento delle competenze, un utile riferimento può essere costituito anche dalla documentazione messa a disposizione dal Compendio INVALSI sulle prove PISA-OCSE. Le rilevazioni degli apprendimenti effettuate periodicamente dall'INVALSI, secondo quanto stabilito dalla direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, rendono disponibili strumenti di valutazione e metodologie di lavoro oggettive utili alla comparabilità delle certificazioni e forniscono anche una informazione analitica, in termini di valutazione di sistema dei risultati di apprendimento dei singoli studenti per ciascuna istituzione scolastica.

## **Il modello di certificato**

Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato 1 al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007.

I consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica.

La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: *base*, *intermedio*, *avanzato*. Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, si precisa che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "*livello base non raggiunto*". La relativa motivazione è riportata nel verbale del consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal citato Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art. 3, c. 1, e le indicazioni contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" di cui alla nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009.